

Pioggia e giardini in fiore: evitiamo trattamenti inutili e dannosi

Molte specie vegetali presenti nei nostri giardini (tiglio, caprifoglio, rosa, gelsomino, rovo, ecc.) sono in fioritura o stanno per fiorire, attirando api, bombi e farfalle.

Afidi ed altri insetti potenzialmente dannosi alle piante fanno la loro comparsa nei nostri giardini, ma le loro popolazioni sono il più delle volte modeste e perfettamente controllate dai nemici naturali (Coccinelle, Sirfidi, Crisope, ecc.). La lotta naturale rende quindi del tutto inutile il ricorso ad interventi insetticidi mirati.



Le abbondanti piogge che stanno caratterizzando il mese di maggio stanno invece favorendo lo sviluppo di ospiti ben più fastidiosi e problematici: le zanzare e, in particolare, la zanzara tigre (*Aedes albopictus*).

Gli insetticidi utilizzati per la lotta contro le zanzare adulte sono diventati, negli ultimi anni, il nuovo grande nemico delle api e degli altri insetti utili nei nostri giardini e non forniscono mai i risultati sperati rispetto alla lotta larvicida, assai più efficace

Inoltre, a partire da quest'anno, le ordinanze di molti Comuni ne proibiscono in ogni caso l'impiego in ambito privato fino alla prima metà di luglio.

Evitiamo quindi di effettuare trattamenti insetticidi contro le zanzare adulte.



Ospiti sgraditi ma non pericolosi

In molti casi, le appariscenti infestazioni di alcuni organismi non comportano danni significativi per le piante attaccate. E' questo il caso dei Curculionidi del gen. *Holotrichapion* che infestano comunemente numerose leguminose (ad es. trifoglio ed erba medica) ma che, in occasione di sfalci su estese superfici, possono migrare e stabilirsi per un breve periodo su piante arboree o arbustive dei nostri giardini. Questi animaletti possono arrecare danno ad alcune colture agrarie, ma sono del tutto innocui su tigli, rose o altre piante da fiore che vengono temporaneamente invase.



Anche la cocciniglia che infesta, a partire dal mese di maggio, le piante di tiglio (*Eupulvinaria hydrangeae*) comporta un danno puramente estetico che non ne compromette in nessun modo lo stato di salute. Inoltre, nel corso dell'estate, le infestazioni verranno progressivamente ridimensionate dai nemici naturali.

Va sempre ricordato che è proibita l'irrorazione di insetticidi su qualunque specie botanica durante il periodo di fioritura.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare i tecnici del C.A.A. "Giorgio Nicoli" S.r.l. (051/6802227) rferrari@caa.it

